



Agile ex Eutelia. Potetti (Fiom): «Ancora lontani dalla conclusione della vertenza. Le istituzioni rispettino gli accordi sottoscritti. Urgente la convocazione del tavolo di crisi»

Fabrizio Potetti, responsabile per la Fiom-Cgil di Agile Eutelia, ha rilasciato oggi la seguente dichiarazione.

«Nei giorni scorsi, dopo un'intervista televisiva del ministro dello Sviluppo economico, Flavio Zanonato, gli organi di stampa hanno riportato la notizia che la vertenza Agile ex Eutelia si è conclusa.»

«La notizia ci sorprende e ci preoccupa, poiché non è così. Ad oggi sono ancora in cassa integrazione circa 800 lavoratrici e lavoratori di Agile che, considerata l'età, sono ancora molto lontani dalla possibilità di andare in pensione e anche di trovare una nuova opportunità di lavoro, senza l'applicazione di tutti i punti dell'Accordo sottoscritto a febbraio 2012 dai ministeri dello Sviluppo economico e del Lavoro, dopo diversi incontri alla Presidenza del Consiglio dei ministri.»

«È evidente che considerare chiusa la vertenza significa abbandonare a se stesse queste 800 persone e, nello stesso tempo, non rispettare gli impegni assunti da parte delle istituzioni.»

«È necessaria, a questo punto, la convocazione urgente del tavolo di crisi di Agile ex Eutelia, affinché venga rispettato quanto convenuto in presenza di interlocutori così autorevoli e definire come procedere all'attivazione immediata dei punti mancanti dell'Accordo del 2012.»

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 3 febbraio 2014